

## CITTA' DI MONCALIERI

# INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI SCUOLA "C. CHAPLIN" E SCUOLA "CENTRO STORICO"

### PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Oggetto:

### PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Data

19/11/2015

Variante N°	Data	Descrizione:	Note

Il tecnico:

ARCH. FLAVIO PASCHETTA  
Via Villadeati, 4 - 10135 Torino  
Tel 011.440.70.48  
E-mail: info@eurotresrl.com

Il Responsabile Unico di Procedimento:

GEOM. VALTER CAMERANO

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER  
L'ADEGUAMENTO NORMATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI  
DELLA SCUOLA MATERNA "CHARLIE CHAPLIN"  
Via Pannunzio, 17 – Moncalieri (TO)

3				
2				
1				
0	13/11/2015	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)\*

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)\*

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	VIA PANNUNZIO, 17 – MONCALIERI (TO)
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	—
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<p><b>Committente:</b> Ragione sociale: <b>Comune di Moncalieri</b> Indirizzo: <b>Piazza Vittorio Emanuele II</b> Città: <b>10024 Moncalieri (TO)</b> In qualità di: <b>Committente</b></p> <p><b>Responsabile dei lavori (se nominato):</b> cognome e nome: indirizzo: Città: cod.fisc.: tel.: mail.:</p> <p><b>Coordinatore per la progettazione:</b> Nome e Cognome: <b>arch. Flaviantonio Paschetta</b> Indirizzo: <b>via Villadeati, 4</b> Città: <b>10135 Torino</b> Telefono/Fax: <b>011.440.70.48</b> Cellulare: <b>335 6818843</b> E-mail: <b>flavio.paschetta@gmail.com</b> ::</p> <p><b>Coordinatore per l'esecuzione:</b> Nome e Cognome: <b>arch. Flaviantonio Paschetta</b> Indirizzo: <b>via Villadeati, 4</b> Città: <b>10135 Torino</b> Telefono/Fax: <b>011.440.70.48</b> Cellulare: <b>335 6818843</b> E-mail: <b>flavio.paschetta@gmail.com</b></p>

## IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b) \*

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

### IMPRESA AFFIDATARIA N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

### IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

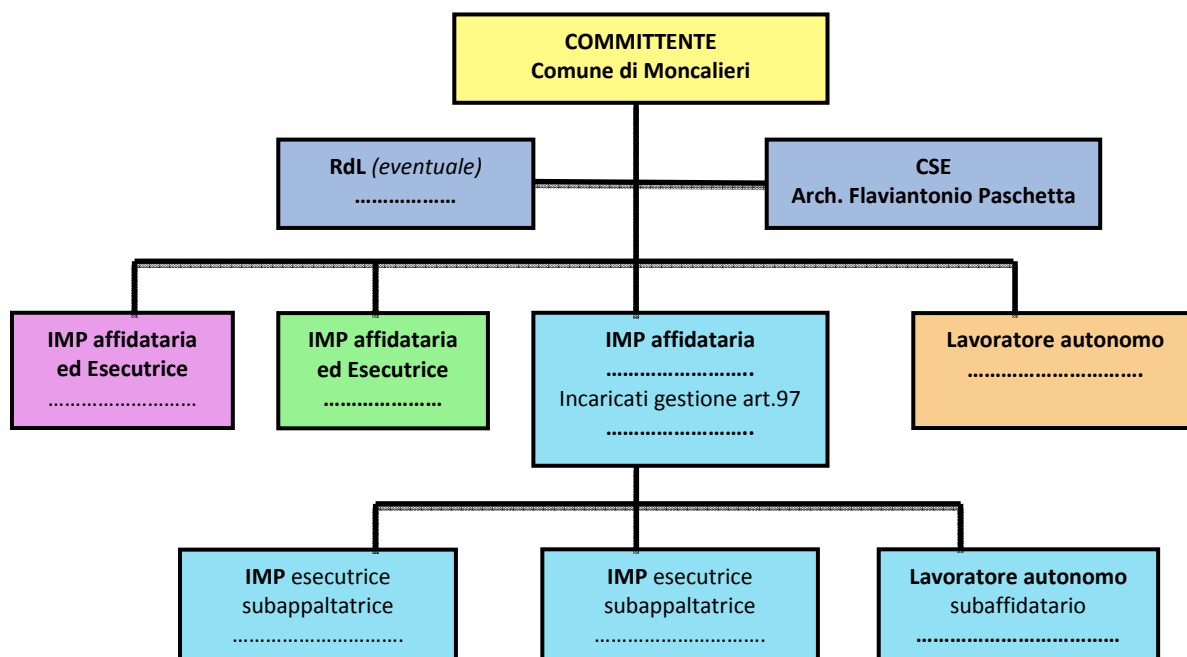
### IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

### LAVORATORE AUTONOMO N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

## ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



# INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)\*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA	DELIMITAZIONE AREA DI CANTIERE SU STRADA, FRONTE EX CABINA ENEL		RECINZIONE PLASTICA ROSSO/ARANCIO H2,00 METRI CON ACCESSO DA MARCIAPIEDE		
FALDE	NO				
FOSSATI	NO				
ALBERI	NO				
ALVEI FLUVIALI	NO				
BANCHINE PORTUALI	NO				
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	NO				
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	NO				
INFRASTRUTTURE: <b>STRADE</b> FERROVIE IDROVIE AEROPORTI	CONSERVAZIONE E UTILIZZO DEGLI INGRESSI PEDONALE E CARRAIO ESISTENTI AI FINI DEL CANTIERE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	CARTELLONISTICA DI CANTIERE E DI SICUREZZA COLLOCATA IN VISTA ALL'ESTERNO DELLA RECINZIONE, RETE PLASTICA ROSSO ARANCIO SUL LATO INTERNO DELLA RECINZIONE FISSA SU STRADA A PROTEZIONE DI PERSONE E MEZZI ESTERNI	CFR TAVOLA PLANIMETRICA GENERALE <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	NO				
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI	LE LAVORAZIONI SVOLTE NON SONO ADIACENTI AD ALTRI EDIFICI	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC E CAPITOLATO LAVORI		CFR TAVOLA PLANIMETRICA GENERALE <b>ALLEGATI B1-B2-B3</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
LINEE AEREE		AVVISO AGLI ENTI			
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	NO				
VIABILITA'	IN CASO DI INGRESSO/USCITA DI MEZZI DAL CANTIERE: PRESIDIO TEMPORANEO SU STRADA DA PARTE DI UN OPERATORE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC E CAPITOLATO LAVORI	TENERE CHIUSI GLI ACCESSI DURANTE L'ORARIO DI CANTIERE. IN CASO DI INGRESSO/USCITA L'ADDETTO ALLE INDICAZIONI SU STRADA APRE O CHIUDE I CANCELLI		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE E INDICAZIONI SPECIFICHE AL PREPOSTO CHE SOVRINTENDA AI MOVIMENTI DESIGNANDO LA

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
					PERSONA IN STRADA
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	NO				
ALTRI CANTIERI	NO				
ALTRO <i>(descrivere)</i>					
RUMORE	OPERE NEI SOLI ORARI CONSENTITI PER DISTURBO ESTERNO – OGNI STRUMENTO CHE PRODUCE RUMORE DEVE ESSERE UTILIZZATO CON MEZZI DI PROTEZ. INDIVID.LE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	UTILIZZO DI DPI DA PARTE DEGLI OPERATORI E OPERE NEI SOLI ORARI CONSENTITI		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
POLVERI	POSSIBILI RISCHI NELLE RIMOZIONI EDILI E NEI TAGLI	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	USO DI APPOSITI DPI (OCCHIALI, MASCHERINE, GUANTI)		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
FIBRE	NO				
FUMI	NO				
VAPORI	NO				
GAS	NO				
ODORI	NO				
INQUINANTI AERODISPERSI	NO				
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	RISCHIO IN PARTICOLARE DURANTE LE RIMOZIONI EDILI (COPERTURA SCALA ESTERNA E CREAZIONE APERTURE EST.)	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	- TELI SU PONTEGGI DI FACCIATA SUI TRE LATI – DPI ADEGUATI (CASCHETTO)		
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

### ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)\*

*(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)*

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	CONSERVAZIONE DELLA RECINZIONE ESISTENTE E UTILIZZO DEGLI INGRESSI PEDONALE E CARRAIO AI FINI DEL CANTIERE – INDICAZIONI DI CANTIERE E DI SICUREZZA ALL'ESTERNO SULLA RECINZIONE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	CARTELLONISTICA DI CANTIERE E DI SICUREZZA COLLOCATA IN VISTA ALL'ESTERNO DELLA RECINZIONE, RETE PLASTICA ARANCIO SUL LATO INTERNO DELLA RECINZIONE FISSA SU STRADA A PROTEZIONE DI PERSONE E MEZZI ESTERNI	CFR TAVOLA PLANIMETRICA GENERALE <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE DURANTE LA RIUNIONE PRELIMINARE PRIMA DELL'INIZIO LAVORI
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	SI PREVEDE INSTALLAZIONE DI WC E SPOGLIATOIO ALL'ESTERNO DEL FABBRICATO	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	I PRESIDI IGIENICO ASSISTENZIALI SONO CERTIFICATI E MANUTENUTI IN COSTANTE	CFR TAVOLA PLANIMETRICA GENERALE <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	INTERNI ALL'AREA DI CANTIERE		EFFICIENZA		CANTIERE
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	NON PREVISTA				
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	E' PREVISTO QUADRO ELETTRICO DI CANTIERE PROTETTO E CERTIFICATO E ALLACCIAMENTO AL CONTATORE PRIVATO	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	IL QUADRO E' A NORMA CON CERTIF. DI CONFORMITA'. QUADRO E ALLACCIAMENTO SONO CERTIFICATI DALL'INSTALLATORE PER CORRETTA POSA		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	E' PREVISTO IMPIANTO DI MESSA A TERRA DEL PONTEGGIO	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	LA MESSA A TERRA E' CERTIFICATA DALL'INSTALLATORE PER CORRETTA POSA		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS					
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE					
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	UTILIZZO DELL'INGRESSO CARRAIO ESISTENTE - IN CASO DI INGRESSO/USCITA DI MEZZI DAL CANTIERE: PRESIDIO TEMPORANEO SU STRADA DA PARTE DI UN OPERATORE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE E CAPITOLATO LAVORI	TENERE CHIUSI GLI ACCESSI DURANTE L'ORARIO DI CANTIERE. IN CASO DI INGRESSO/USCITA L'ADDETTO ALLE INDICAZIONI SU STRADA APRE O CHIUDE I CANCELLI		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE E INDICAZIONI SPECIFICHE AL PREPOSTO CHE SOVRINTENDA AI MOVIMENTI DESIGNANDO LA PERSONA IN STRADA
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	PONTEGGIO PERIMETRALE ALLA SCALA ESTERNA E ALLA PORZIONE DI FACCIATA OVEST DEL FABBRICATO - AREE PER SCARICO MATERIALI NUOVI E DI RISULTA - PIATTAFORMA DI CARICO/SCARICO SU PONTEGGIO SCALA ESTERNA. PREFABBRICATO PER SPOGLIAIO OPERAI E WC CHIMICO ESTERNO	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC		CFR TAVOLE PLANIMETRICHE E SEZIONI <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
DISLOCAZIONE DELLE	AREE ESTERNE PRIVATE -	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE	A DEMOLIZIONI CONCLUSE L'AREA DI	CFR TAVOLE PLANIMETRICHE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ZONE DI CARICO E SCARICO	MATERIALI DI RISULTA DA DEMOLIZIONE- AREA DI STOCCAGGIO NUOVI MATERIALI IN AREA ESTERNA PRESTABILITA	SCELTE PROCEDURALI SU PSC	MANOVRA DIVENTA PARZIALMENTE AREA DI CARICO/SCARICO - PIATTAFORMA DI CARICO/SCARICO SU PONTEGGIO A PIANO PRIMO	E SEZIONI <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI IN AREA ESTERNA PRESTABILITA	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	L'AREA DI STOCCAGGIO MACERIE LEGNO/FERRO DIVENTA IN MAX PARTE STOCCAGGIO DI MATERIALI DA IMPIEGARE	CFR TAVOLE PLANIMETRICHE E SEZIONI <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	NON PREVISTI				
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

(\*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetria di cantiere



## PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE

Note:

**VEDERE ALLEGATO B**

### RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)\*

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

#### LAVORAZIONE :

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	SI EVITANO INTERFERENZE DI LAVORAZIONE FRA SOSTITUZIONE COPERTURA SCALA E ALTRE LAVORAZIONI INTERNE CHE PREVEDANO USO DELLA SCALA ESTERNA	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE - VISITE PERIODICHE DEL CSE IN PREVISIONE DI FASI DI LAVORO A RISCHIO - PRESCRIZIONI AL RDL IN SEDE DI VERBALE	CARTELLONISTICA - CRONOPROGRAMMA CHE IMPONE TEMPISTICHE E FASI DISTINTE	CFR TAVOLE PLANIMETRICHE E SEZIONI <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	IL CSE SEGUIRA' LE TEMPISTICHE DEI LAVORI
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti</i>	NO				

LAVORAZIONE :					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<i>all'art.91 c.2-bis)</i>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NO				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NO				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NO				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	NO				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NO				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NO				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NO				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NO				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NO				

<b>LAVORAZIONE :</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NO				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NO				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NO				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NO				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NO				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	<b>IL RISCHIO E' RIDOTTO CON MESSA A TERRA DEI PONTEGGI, CONFORMITA' DI MEZZI D'OPERA ELETTRICI, PROTEZIONI DIFFERENZIALI SIA SU QEG DI CANTIERE CHE SUL NUOVO QUADRO D'IMPIANTO DELLA SCUOLA</b>	AUTOFORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALL'USO DI MEZZI O ALLA COSTRUZIONE DI IMPIANTI (LAVORATORI AUTONOMI)	LAVORO SU IMPIANTI ELETTRICI NON IN TENSIONE. NON INTERFERENZA TEMPORALE FRA IMPIANTI ELETTRICI E GLI ALTRI OPERATORI. PRESCRIZIONI SU PSC.		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE - CONSEGNA DI PSC - DIVIETO DI USO DI MEZZI NON DI PROPRIETA' DA PARTE DEI SINGOLI OPERATORI (Lav. Autonomi)
RISCHIO RUMORE	<b>OPERE NEI SOLI ORARI CONSENTITI PER DISTURBO ESTERNO - OGNI STRUMENTO CHE PRODUCE RUMORE DEVE ESSERE UTILIZZATO CON MEZZI DI PROTEZ. INDIVIDUALE A TUTELA</b>	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE - VERIFICA DIRETTA DEL CSE SU SOPRALLUOGO PERIODICO	UTILIZZO DI DPI DA PARTE DEGLI OPERATORI NEL CORSO DI LAVORAZIONI A RISCHIO RUMORE - USO DI MEZZI RUMOROSI NON IN CONTEMPORANEA CON ALTRE LAVORAZIONI IN LOCO		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE

LAVORAZIONE :					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	LIMITAZIONE NELL'USO DI SOSTANZE TOSSICHE – USO DI MANUFATTI PREVERNICIATI	PRESCRIZIONI SU PSE – RICHIESTA DI SCHEDE TECNICHE SULLE PROPRIETA' TOSSICHE DEI PRODOTTI IMPIEGATI	USO DI OCCHIALI, GUANTI E DPI ADEGUATI		
ALTRO (descrivere)					

## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)\*

*Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.*

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI – ALLEGATO A

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

**ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : (4 uomini x 50 gg) 200**

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO ☐ SI ☒  
(anche da parte della stessa impresa  
o lavoratori autonomi)



N	FASE INTERFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	RIMOZIONE PORTA REI PIANO SOTTOTETTO E DEMOLIZIONE PARETE EX CABINA ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne/esterne
2	REALIZZAZIONE MURATURA PIANO SOTTOTETTO E REALIZZAZIONE VESPAIO AERATO EX CABINA ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne in aree differenti
3	INTONACO PIANO SOTTOTETTO E REALIZZAZIONE VESPAIO AERATO EX CABINA ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne in aree differenti
4	INTONACO PIANO SOTTOTETTO, REALIZZAZIONE CASSA VUOTA EX CABINA ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne/esterne
5	RINZAFFO PARETI EX CABINA ENEL E SOSTITUZIONE COPERTURA SCALA ESTERNA E LAVORI DA ELETTRICISTA INTERNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne/esterne
6	POSA PAVIMENTI EX CABINA ENEL E SMONTAGGIO PONTEGGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne/esterne
7	MONTAGGIO PORTA EX CABINA ENEL E TINTEFFIATURA PIANO SEMINTERRATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne/esterne

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
...				

## PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3)\*

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure: ☐ sì ☒ no

Se sì, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1			
2			
3			
...			

<b>MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA</b>	
SCHEDA N° 1	
<b>Fase di pianificazione 1</b> <i>(2.1.2 lett.f)*)</i>	
<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> infrastruttura	<input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva
<b>Descrizione: ponteggio scala esterna</b>	
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> <b>MONTAGGIO PANNELLO REI 60, SOSTITUZIONE COPERTURA SCALA ESTERNA</b>	
<b>Misure di coordinamento (2.3.4.):</b> Informazione agli operatori sulla presenza di lavorazioni in sfasamento temporale	
<b>Fase esecutiva</b> <i>(2.3.5)</i>	
<b>Soggetti tenuti all'attivazione</b> 1.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :  5.- <input type="checkbox"/> L.A. : 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : 8.- <input type="checkbox"/>	
<b>Cronologia d'attuazione:</b> <b>vedere cronoprogramma (ALLEGATO A)</b>	
<b>Modalità di verifica:</b> <b>sopralluoghi e verbali CSE</b>	
Data di aggiornamento: <b>13/11/2015</b>	il CSE .....

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

SCHEDA N° 2

**Fase di pianificazione 1**

*(2.1.2 lett.f)\*)*

☐ apprestamento

☒ attrezzatura

☐ infrastruttura

☐ mezzo o servizio di protezione collettiva

**Descrizione:** montacarichi

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

TRASPORTO IN QUOTA DI PANNELLO REI 60 E LAMIERA PER COPERTURA SCALA ESTERNA

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

Informazione agli operatori sulla presenza di lavorazioni in sfasamento temporale

**Fase esecutiva**

*(2.3.5)*

**Soggetti tenuti all'attivazione**

1.- ☐ Impresa Esecutrice :

2.- ☐ Impresa Esecutrice :

3.- ☐ Impresa Esecutrice :

4.- ☐ Impresa Esecutrice :

5.- ☐ L.A. :

6.- ☐ L.A. :

7.- ☐ L.A. :

8.- ☐

**Cronologia d'attuazione:**

vedere cronoprogramma (ALLEGATO A)

**Modalità di verifica:**

sopralluoghi e verbali CSE

Data di aggiornamento: 13/11/2015

il CSE

.....



MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N° 3

**Fase di pianificazione 1**

(2.1.2 lett.f)\*)

☒ apprestamento

☐ attrezzatura

☐ infrastruttura

☐ mezzo o servizio di  
protezione collettiva

**Descrizione:** ponteggio facciata ex cabina Enel

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

**RIMOZIONE PORTA E DEMOLIZIONE PORZIONE PARETE, REALIZZAZIONE CASSA VUOTA IN BLOCCHI CLS, RINZAFFO CON RETE E ARRICCIATURA A CIVILE PARETE**

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

Informazione agli operatori sulla presenza di lavorazioni in sfasamento temporale

**Fase esecutiva**

(2.3.5)

**Soggetti tenuti all'attivazione**

1.- ☐ Impresa Esecutrice :

2.- ☐ Impresa Esecutrice :

3.- ☐ Impresa Esecutrice :

4.- ☐ Impresa Esecutrice :

5.- ☐ L.A. :

6.- ☐ L.A. :

7.- ☐ L.A. :

8.- ☐

**Cronologia d'attuazione:**

vedere cronoprogramma (ALLEGATO A)

**Modalità di verifica:**

sopralluoghi e verbali CSE

Data di aggiornamento: 13/11/2015

il CSE

.....

## MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g) ) \*

*Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.*

- ☒ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☒ Riunione di coordinamento
- ☒ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- ☐ Altro (descrivere)

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f) ) \*

*Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.*

- ☐ Evidenza della consultazione :
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS :
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- ☐ Altro (descrivere)

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h)) \*

### Pronto soccorso:

- ☐ a cura del committente:
- ☐ gestione separata tra le imprese:
- ☒ gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere: **2 ADDETTI**

### Emergenze ed evacuazione :

#### Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso più vicino: **Ospedale civile Santa Croce, via Galileo Galilei 3 - Moncalieri tel. 011 69301**

Vigili del fuoco: **Via Corrado Corradino, 5 Moncalieri tel. 011 6061447**

*Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui sia non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).*

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)\*

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

Codice Prezz. Reg. Piemonte 2015	Descrizione	Unità di misura	Prezzo	Quantità	Totale
	<b>a) Apprestamenti</b>				
28.A05.E05.005	Recinzione con rete in PVC	mq	18,05	27,40x2,00	989,10
28.A05.B05.005	Impalcato fino a 4m	mq	11,88	17,75	210,87
28.A05.B05.010	oltre 4m	mq	2,67	17,75	47,39
28.A05.B10.005	Parapetto	m	16,15	47,40	765,51
28.A05.A06.005	Schermatura ponteggio	m	2,37	182,08	431,53
	<b>b) Dispositivi di protezione individuale</b>				
28.A10.D05.005	Elmetto di sicurezza di qualità superiore	cad	5,60	4	22,40
28.A10.D10.020	Occhiali protettivi con protezioni laterali	cad	1,47	4	5,88
28.A10.D10.030	Maschera monouso di protezione dalle polveri	cad	1,14	4x15	68,40
28.A10.D15.005	Guanti da lavoro	cad	12,35	4x5	247,00
28.A10.D10.005	Cuffia antirumore	cad	15,20	4	60,80
28.A10.D30.015	Imbrago completo	cad	80,75	2	161,50
	<b>c) Impianti di protezione del cantiere</b>				
28.A15.A05.005	Impianto base di terra	a corpo	156,75	1	156,75
	<b>d) Mezzi e servizi di protezione collettiva</b>				
28.A20.A05.010	Segnaletica da cantiere	cad	11,40	5	57,00
28.A05.D25.005	Bagno chimico portatile 1° mese	cad	155,79	1	155,79
	2° mese	cad	103,55	1	103,55
28.A05.G05.010	Spogliatoio	cad	76,00	1	76,00
28.A20.H05.005	Estintore portatile a polvere da 6 kg	cad	14,44	4	57,76
	<b>e) Coordinamento sicurezza</b>				
28.A35.A05.005	Riunioni e comunicazioni	cad	160,00	8	1280,00
	Costi vari ed eventuali, non definibili in fase di progettazione della sicurezza, riconducibili nel corso dei lavori ad apprestamenti vari				122,54

Totale 5.019,77

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☒ planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- ☐ planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- ☐ relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- ☒ computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- ☐ tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- ☐ ...

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. .... pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta ..... in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta NOVA RESTAURI SRLS trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Ditta \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

e. Sig. \_\_\_\_\_

f. Sig. \_\_\_\_\_

g. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS \_\_\_\_\_

Voci di lavorazione		giu 2016								lug 2016								ago 2016							
		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4	
CANTIERE	ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE					EST																			
EX CABINA ENEL	RIMOZIONE IMPIANTI DISMESSI EX CABINA ENEL						INT																		
CANTIERE	MONTAGGIO PONTEGGI FRONTE EX CABINA ENEL E SCALA ESTERNA, IMPIANTO DI TERRA, MONTACARICHI					EST	EST																		
PIANO SOTTOTETTO	DEMOLIZIONE MURATURA PERIMETRALE PER CREAZIONE FINESTRA RIPOSTIGLIO							EST																	
PIANO SOTTOTETTO	MONTAGGIO APERTURA GRIGLIATA RIPOSTIGLIO																	EST							
PIANO SOTTOTETTO	RIMOZIONE PORTA REI PER SPOSTAMENTO DELLA STESSA							INT																	
PIANO SOTTOTETTO	REALIZZAZIONE MURATURA BLOCCHI CLS REI 60 E MONTAGGIO PORTA ANTINCENDIO VIA DI FUGA								INT																
PIANO SOTTOTETTO	INTONACO REI 60 SU PARETI VIA DI FUGA, AREA GIOCHI E PARETI E SOFFITTO RIPOSTIGLIO									INT	INT	INT	INT												
PIANO SOTTOTETTO	TINTEGGIATURA SU PARETI E SOFFITTI VIA DI FUGA, AREA GIOCHI E VERNICIATURA FINESTRA RIPOSTIGLIO																	EST	INT	INT					
EX CABINA ENEL	RIMOZIONE PORTA E DEMOLIZIONE PORZIONE PARETE, SOTTOFONDI E CALDANA							EST/INT																	
EX CABINA ENEL	REALIZZAZIONE VESPAIO AREATO COMPRENSIVO DI SOTTODONDO E SOLETTA SUPERIORE								INT	INT	INT														
EX CABINA ENEL	REALIZZAZIONE CASSA VUOTA IN BLOCCHI CLS PER CHIUSURA VANO PORTA E POSA SOGLIA NUOVA PORTA											EST	EST												
EX CABINA ENEL	RINZAFFO CON RETE E ARRICCIATURA A CIVILE PARETE SU STRADA (INTERNO ED ESTERNO) E RIPRISTINI DI INTONACO NUOVA PORTA													EST	INT										
EX CABINA ENEL	POSA PAVIMENTO E ZOCCOLINI															INT	INT								
EX CABINA ENEL	MONTAGGIO E VERNICIATURA PORTA ESTERNA																	EST							
SCALA ESTERNA	SOSTITUZIONE COPERTURA (SMONTAGGIO E NUOVA POSA)													EST	EST										
SCALA ESTERNA	MONTAGGIO PANNELLO REI 60															EST									
CANTIERE	SMONTAGGIO PONTEGGI																		EST	EST					
TUTTI I PIANI (INTERNI)	SOSTITUZIONE N. 4 MANIGLIONI ANTIPANICO																	INT							
TUTTI I PIANI (INTERNI)	POSA N. 3 RILEVATORI DI TEMPERATURA E COLLEGAMENTO A CENTRALINA													INT											
TUTTI I PIANI (INTERNI)	SOSTITUZIONE AERATORE E ACCENSIONE LUCI WC PIANO SOTTOTETTO														INT										
TUTTI I PIANI (INTERNI)	SIGILLATURA N. 3 PASSAGGI TUBAZIONI													INT											
TUTTI I PIANI (INTERNI)	TINTEGGIATURA PARETE OGGETTO DI SIGILLATURA PIANO SEMINTERRATO																	INT							
CANTIERE	FINITURE E PULIZIA DI CANTIERE																			EST					
		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4	
		giu 2016								lug 2016								ago 2016							

ALLEGATO A  
CRONOPROGRAMMA



# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER  
L'ADEGUAMENTO NORMATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI  
DELLA SCUOLA MATERNA "CENTRO STORICO"  
Vicolo Cotta – Moncalieri (TO)

3				
2				
1				
0	13/11/2015	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma



## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)\*

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)\*

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	VICOLO COTTA – MONCALIERI (TO)
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	—
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<p><b>Committente:</b> Ragione sociale: <b>Comune di Moncalieri</b> Indirizzo: <b>Piazza Vittorio Emanuele II</b> Città: <b>10024 Moncalieri (TO)</b> In qualità di: <b>Committente</b></p> <p><b>Responsabile dei lavori (se nominato):</b> cognome e nome: indirizzo: Città: cod.fisc.: tel.: mail.:</p> <p><b>Coordinatore per la progettazione:</b> Nome e Cognome: <b>arch. Flaviantonio Paschetta</b> Indirizzo: <b>via Villadeati, 4</b> Città: <b>10135 Torino</b> Telefono/Fax: <b>011.440.70.48</b> Cellulare: <b>335 6818843</b> E-mail: <b>flavio.paschetta@gmail.com</b> ::</p> <p><b>Coordinatore per l'esecuzione:</b> Nome e Cognome: <b>arch. Flaviantonio Paschetta</b> Indirizzo: <b>via Villadeati, 4</b> Città: <b>10135 Torino</b> Telefono/Fax: <b>011.440.70.48</b> Cellulare: <b>335 6818843</b> E-mail: <b>flavio.paschetta@gmail.com</b></p>

## IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b) \*

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

### IMPRESA AFFIDATARIA N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

### IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

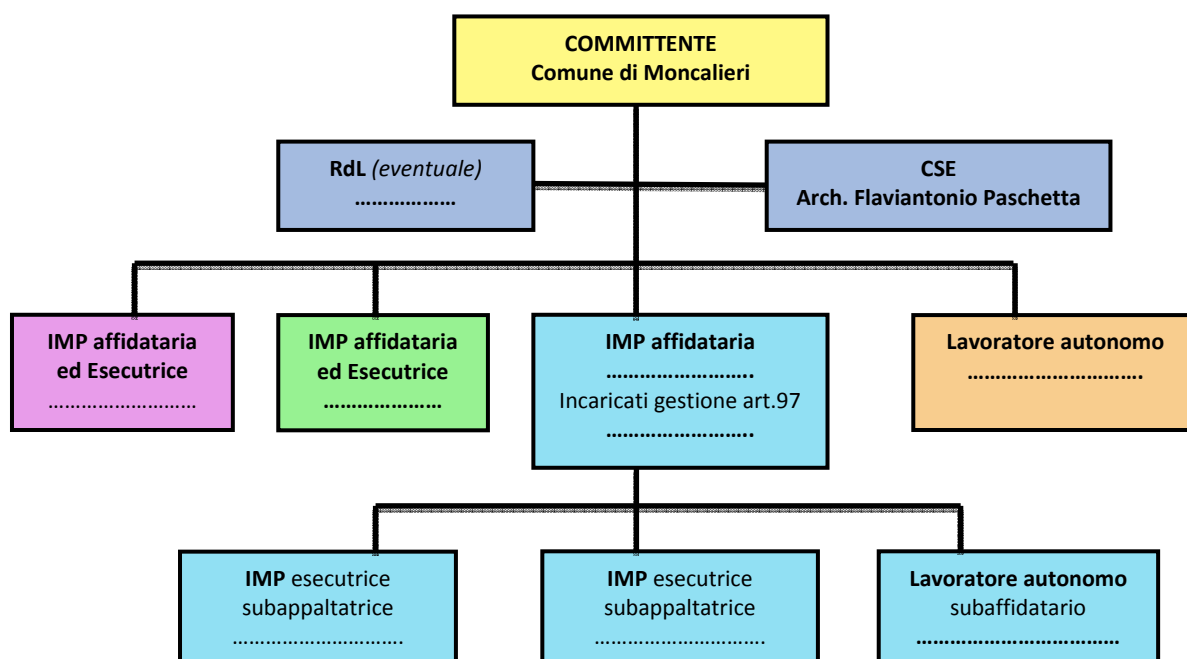
### IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

### LAVORATORE AUTONOMO N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

## ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



# INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)\*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA	DELIMITAZIONE AREA DI CANTIERE SU STRADA (VIA ALFIERI)		RECINZIONE PLASTICA ROSSO/ARANCIO H2,00 METRI CON ACCESSO DA PUBBLICA VIA		
FALDE	NO				
FOSSATI	NO				
ALBERI	NO				
ALVEI FLUVIALI	NO				
BANCHINE PORTUALI	NO				
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	NO				
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	NO				
INFRASTRUTTURE: <b>STRADE</b> FERROVIE IDROVIE AEROPORTI	CONSERVAZIONE E UTILIZZO DEGLI INGRESSI PEDONALE E CARRAIO ESISTENTI AI FINI DEL CANTIERE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	CARTELLONISTICA DI CANTIERE E DI SICUREZZA COLLOCATA IN VISTA ALL'ESTERNO DELLA RECINZIONE, RETE PLASTICA ROSSO ARANCIO SUL LATO INTERNO DELLA RECINZIONE FISSA SU STRADA A PROTEZIONE DI PERSONE E MEZZI ESTERNI	CFR TAVOLA PLANIMETRICA GENERALE <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	NO				
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI	LE LAVORAZIONI SVOLTE NON SONO ADIACENTI AD EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC E CAPITOLATO LAVORI	TELI SU PONTEGGI DI FACCIATA SUI TRE LATI (ESCLUSO IL POSTERIORE)	CFR TAVOLA PLANIMETRICA GENERALE <b>ALLEGATI B1-B2-B3</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
LINEE AEREE		AVVISO AGLI ENTI			
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	NO				
VIABILITA'	IN CASO DI INGRESSO/USCITA DI MEZZI DAL CANTIERE: PRESIDIO TEMPORANEO SU STRADA DA PARTE DI UN OPERATORE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC E CAPITOLATO LAVORI	TENERE CHIUSI GLI ACCESSI DURANTE L'ORARIO DI CANTIERE. IN CASO DI INGRESSO/USCITA L'ADDETTO ALLE INDICAZIONI SU STRADA APRE O CHIUDE I CANCELLI		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE E INDICAZIONI SPECIFICHE AL PREPOSTO CHE SOVRINTENDA AI MOVIMENTI DESIGNANDO LA

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
					PERSONA IN STRADA
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	NO				
ALTRI CANTIERI	NO				
ALTRO <i>(descrivere)</i>					
RUMORE	OPERE NEI SOLI ORARI CONSENTITI PER DISTURBO ESTERNO – OGNI STRUMENTO CHE PRODUCE RUMORE DEVE ESSERE UTILIZZATO CON MEZZI DI PROTEZ. INDIVID.LE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	UTILIZZO DI DPI DA PARTE DEGLI OPERATORI E OPERE NEI SOLI ORARI CONSENTITI		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
POLVERI	POSSIBILI RISCHI NELLE RIMOZIONI EDILI E NEI TAGLI	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	USO DI APPOSITI DPI (OCCHIALI, MASCHERINE, GUANTI)		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
FIBRE	NO				
FUMI	NO				
VAPORI	NO				
GAS	NO				
ODORI	NO				
INQUINANTI AERODISPERSI	NO				
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	RISCHIO IN PARTICOLARE DURANTE LE RIMOZIONI EDILI (COPERTURA SCALA ESTERNA)	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	TELI SU PONTEGGI DPI ADEGUATI - USO DEL CASCHETTO PROTETTIVO		
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

### ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)\*

*(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)*

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	INDICAZIONI DI CANTIERE E DI SICUREZZA ALL'ESTERNO SULLA RECINZIONE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	CARTELLONISTICA DI CANTIERE E DI SICUREZZA COLLOCATA IN VISTA ALL'ESTERNO DELLA CINTA MURARIA A MONTE - RETE PLASTICA ARANCIO SUL LATO VIA ALFIERI	CFR TAVOLA PLANIMETRICA GENERALE <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE DURANTE LA RIUNIONE PRELIMINARE PRIMA DELL'INIZIO LAVORI
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	SI PREVEDE UTILIZZO DI LOCALI DEDICATI, ALL'INTERO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	I PRESIDII IGIENICO ASSISTENZIALI SONO MANUTENUTI IN COSTANTE EFFICIENZA	CFR TAVOLA PLANIMETRICA GENERALE <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	NON PREVISTA				
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI	E' PREVISTO QUADRO ELETTRICO	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE	IL QUADRO E' A NORMA CON CERTIF.		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	DI CANTIERE PROTETTO E CERTIFICATO E ALLACCIAMENTO AL CONTATORE PRIVATO	SCELTE PROCEDURALI SU PSC	DI CONFORMITA'. QUADRO E ALLACCIAMENTO SONO CERTIFICATI DALL'INSTALLATORE PER CORRETTA POSA		PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	E' PREVISTO IMPIANTO DI MESSA A TERRA DEL PONTEGGIO	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	LA MESSA A TERRA E' CERTIFICATA DALL'INSTALLATORE PER CORRETTA POSA		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS					
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE					
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	- IN CASO DI INGRESSO/USCITA DI MEZZI DAL CANTIERE: PRESIDIO TEMPORANEO SU STRADA DA PARTE DI UN OPERATORE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE E CAPITOLATO LAVORI	TENERE CHIUSI GLI ACCESSI DURANTE L'ORARIO DI CANTIERE. IN CASO DI INGRESSO/USCITA L'ADDETTO ALLE INDICAZIONI SU STRADA APRE O CHIUDE I CANCELLI		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE E INDICAZIONI SPECIFICHE AL PREPOSTO CHE SOVRINTENDA AI MOVIMENTI DESIGNANDO LA PERSONA IN STRADA
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	PONTEGGIO PERIMETRALE ALLA SCALA ESTERNA - AREE PER SCARICO MATERIALI NUOVI E DI RISULTA - PIATTAFORMA DI CARICO/SCARICO SU PONTEGGIO SCALA ESTERNA. UTILIZZO LOCALI INTERNI PER SPOGLIATOIO OPERAI E WC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	PROGRAMMAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI PONTI IN FUNZIONE DELLA DISLOCAZIONE CONTROMURO	CFR TAVOLE PLANIMETRICHE E SEZIONI <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	AREE ESTERNE PRIVATE - MATERIALI DI RISULTA DA DEMOLIZIONE- AREA DI STOCCAGGIO NUOVI MATERIALI IN AREA ESTERNA PRESTABILITA	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSC	L'AREA DI ESTERNA DI CANTIERE DIVENTA PARZIALE AREA DI CARICO/SCARICO CON PIATTAFORMA DI CARICO/SCARICO SU PONTEGGIO A PIANO PRIMO	CFR TAVOLE PLANIMETRICHE E SEZIONI <b>ALLEGATO B</b> AL PSC	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO	AREA ESTERNA PRESTABILITA ALL'INTERNO DELLA CINTA DI CANTIERE	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI	L'AREA DI STOCCAGGIO MACERIE LEGNO/FERRO	CFR TAVOLE PLANIMETRICHE E SEZIONI <b>ALLEGATO B</b> AL	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MATERIALI E RIFIUTI		SU PSC	DIVENTA IN MAX PARTE STOCCAGGIO DI MATERIALI DA IMPIEGARE	PSC	GLI OPERATORI DI CANTIERE
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	NON PREVISTI				
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

(\*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetria di cantiere

## PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE

Note:

**VEDERE ALLEGATO B**

### RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)\*

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

#### LAVORAZIONE :

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	SI EVITA INTERFERENZA E CONTEMPORANEITÀ DI LAVORO IN OCCASIONE DELL'INTERVENTO IN COPERTURA SCALA ESTERNA DI EMERGENZA	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE – VISITE PERIODICHE DEL CSE IN PREVISIONE DI FASI DI LAVORO A RISCHIO – PRESCRIZIONI AL RDL IN SEDE DI VERBALE	PONTEGGI CON PARAPETTO A NORMA – RETE PROTETTIVA – CARTELLONISTICA	CFR TAVOLE PLANIMETRICHE E SEZIONI ALLEGATO B AL PSC	IL CSE SEGUIRÀ LE TEMPISTICHE DEI LAVORI
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti)</i>	NO				

LAVORAZIONE :					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<i>all'art.91 c.2-bis)</i>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NO				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NO				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NO				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	NO				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NO				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NO				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NO				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NO				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NO				



<b>LAVORAZIONE :</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NO				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NO				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NO				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NO				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NO				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	<b>IL RISCHIO E' RIDOTTO CON MESSA A TERRA DEI PONTEGGI, CONFORMITA' DI MEZZI D'OPERA ELETTRICI, PROTEZIONI DIFFERENZIALI SIA SU Q.EL. DI CANTIERE CHE SUL NUOVO QUADRO D'IMPIANTO DELLA SCUOLA</b>	AUTOFORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALL'USO DI MEZZI O ALLA COSTRUZIONE DI IMPIANTI (LAVORATORI AUTONOMI)	LAVORO SU IMPIANTI ELETTRICI NON IN TENSIONE. NON INTERFERENZA TEMPORALE FRA IMPIANTI ELETTRICI E GLI ALTRI OPERATORI. PRESCRIZIONI SU PSC.		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE - CONSEGNA DI PSC - DIVIETO DI USO DI MEZZI NON DI PROPRIETA' DA PARTE DEI SINGOLI OPERATORI (Lav. Autonomi)
RISCHIO RUMORE	<b>OPERE NEI SOLI ORARI CONSENTITI PER DISTURBO ESTERNO - OGNI STRUMENTO CHE PRODUCE RUMORE DEVE ESSERE</b>	COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE - VERIFICA DIRETTA DEL CSE SU	UTILIZZO DI DPI DA PARTE DEGLI OPERATORI NEL CORSO DI LAVORAZIONI A RISCHIO RUMORE - USO DI MEZZI RUMOROSI NON IN		COMUNICAZIONE SCRITTA DELLE SCELTE PROCEDURALI SU PSE CONSEGNATO A TUTTI GLI OPERATORI DI CANTIERE

LAVORAZIONE :					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	UTILIZZATO CON MEZZI DI PROTEZ. INDIVIDUALE A TUTELA	SOPRALLUOGO PERIODICO	CONTEMPORANEA CON ALTRE LAVORAZIONI IN LOCO		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	LIMITAZIONE NELL'USO DI SOSTANZE TOSSICHE – USO DI MANUFATTI PREVERNICIATI	PRESCRIZIONI SU PSE – RICHIESTA DI SCHEDE TECNICHE SULLE PROPRIETA' TOSSICHE DEI PRODOTTI IMPIEGATI	USO DI OCCHIALI, GUANTI E DPI ADEGUATI		
ALTRO ( <i>descrivere</i> )					

## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)\*

*Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.*

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI – ALLEGATO A

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : (4 uomini x 50 gg) 200

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO ☐ SI ☒  
(anche da parte della stessa impresa  
o lavoratori autonomi)



N	FASE INTERFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	RIMOZIONE 3 PORTE INTERNE – CREAZIONE FORI PASSAGGIO CANNA PIANO TERRENO E PRIMO – CREAZIONE MURATURA REI FILTRO AERATO E POSA PORTE REI (INGRESSO SOLO DA VIA ALFIERI). SOSTITUZIONE COPERTURA SCALA ESTERNA (INGRESSO SOLO DA VICOLO COTTA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne/esterne
2	INTONACO PIANO SEMINTERRATO A FILTRO E PORTE CHIUSE – SIGILLATURA PASSAGGI TUBI (INGRESSO SOLO DA VIA ALFIERI).	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne in aree differenti
3	INTONACO REI SU FILTRO E VARIE PIANO SEMINTERRATO – SMONTAGGIO PONTEGGIO SCALA ESTERNA (INGRESSI SEPARATI)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne in aree differenti
4	POSA CONTROSOFFITTO REFETTORIO P.T. – RIMOZIONE PORTA E POSA CONTROMURO PIANO PRIMO (INGRESSI SEPARATI)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne/esterne
5	TINTEGGIATURA PARETI REFETTORIO – CONTROMURO SOTTOTETTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne/esterne
6	INTONACO CANNA, PILASTRI E CONTROMURO SOTTOTETTO – POSA ESALATORE IN COPERTURA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne/esterne
7		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Informazione agli operatori sulla compresenza di lavorazioni interne/esterne

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
...				

## PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3)\*

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure: ☐ sì ☒ no

Se sì, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1			
2			
3			
...			

<b>MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA</b>	
SCHEDA N° 1	
<b>Fase di pianificazione 1</b> <i>(2.1.2 lett.f)*)</i>	
<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> infrastruttura	<input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva
<b>Descrizione: ponteggio scala esterna</b>	
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> <b>MONTAGGIO PANNELLO REI 60, SOSTITUZIONE COPERTURA SCALA ESTERNA</b>	
<b>Misure di coordinamento (2.3.4.):</b> Informazione agli operatori sulla presenza di lavorazioni in sfasamento temporale	
<b>Fase esecutiva</b> <i>(2.3.5)</i>	
<b>Soggetti tenuti all'attivazione</b> 1.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :  5.- <input type="checkbox"/> L.A. : 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : 8.- <input type="checkbox"/>	
<b>Cronologia d'attuazione:</b> vedere cronoprogramma (ALLEGATO A)	
<b>Modalità di verifica:</b> sopralluoghi e verbali CSE	
Data di aggiornamento: 13/11/2015	il CSE .....

<b>MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA</b>		
SCHEDA N° 2		
<b>Fase di pianificazione 1</b> <i>(2.1.2 lett.f)*)</i>		
<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> infrastruttura	<input checked="" type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	<b>Descrizione:</b> montacarichi
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> MONTAGGIO PANNELLO REI 60, SOSTITUZIONE COPERTURA SCALA ESTERNA		
<b>Misure di coordinamento (2.3.4):</b> Informazione agli operatori sulla presenza di lavorazioni in sfasamento temporale		
<b>Fase esecutiva</b> <i>(2.3.5)</i>		
<b>Soggetti tenuti all'attivazione</b> 1.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :  5.- <input type="checkbox"/> L.A. : 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : 8.- <input type="checkbox"/>		
<b>Cronologia d'attuazione:</b> vedere cronoprogramma (ALLEGATO A)		
<b>Modalità di verifica:</b> sopralluoghi e verbali CSE		
Data di aggiornamento: 13/11/2015		il CSE .....

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N° 3

**Fase di pianificazione 1**

(2.1.2 lett.f)\*)

☒ apprestamento

☐ attrezzatura

☐ infrastruttura

☐ mezzo o servizio di  
protezione collettiva

**Descrizione:** ponteggio di facciata

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

CAPPOTTO, MONTAGGIO RINGHIERE ED INFERRIATE

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

Informazione agli operatori sulla presenza di lavorazioni in sfasamento temporale

**Fase esecutiva**

(2.3.5)

**Soggetti tenuti all'attivazione**

1.- ☒ Impresa Esecutrice :

2.- ☒ Impresa Esecutrice :

3.- ☐ Impresa Esecutrice :

4.- ☐ Impresa Esecutrice :

5.- ☐ L.A. :

6.- ☐ L.A. :

7.- ☐ L.A. :

8.- ☐

**Cronologia d'attuazione:**

vedere cronoprogramma (ALLEGATO A)

**Modalità di verifica:**

sopralluoghi e verbali CSE

Data di aggiornamento: 13/11/2015

il CSE

.....

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

SCHEDA N° 4

**Fase di pianificazione 2**

*(2.1.2 lett.f)\*)*

☐ apprestamento

☒ attrezzatura

☐ infrastruttura

☐ mezzo o servizio di protezione collettiva

**Descrizione:** montacarichi

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

TRASPORTO IN QUOTA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

Informazione agli operatori sulla presenza di lavorazioni in sfasamento temporale

**Fase esecutiva**

*(2.3.5)*

**Soggetti tenuti all'attivazione**

1.- ☒ Impresa Esecutrice :

2.- ☐ Impresa Esecutrice :

3.- ☐ Impresa Esecutrice :

4.- ☐ Impresa Esecutrice :

5.- ☐ L.A. :

6.- ☐ L.A. :

7.- ☐ L.A. :

8.- ☐

**Cronologia d'attuazione:**

vedere cronoprogramma (ALLEGATO A)

**Modalità di verifica:**

sopralluoghi e verbali CSE

Data di aggiornamento: 13/11/2015

il CSE

.....



## MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g) ) \*

*Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.*

- ☒ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☒ Riunione di coordinamento
- ☒ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- ☐ Altro (descrivere)

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f) ) \*

*Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.*

- ☐ Evidenza della consultazione :
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS :
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- ☐ Altro (descrivere)

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h)) \*

### Pronto soccorso:

- ☐ a cura del committente:
- ☒ gestione separata tra le imprese:
- ☐ gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

### Emergenze ed evacuazione :

#### Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso più vicino: **Ospedale civile Santa Croce, via Galileo Galilei 3 Moncalieri tel. 011 69301**

Vigili del fuoco: **Via Corrado Corradino, 5 Moncalieri tel. 011 6061447**

*Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui sia non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).*

# STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)\*

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

Codice Prezz. Reg. Piemonte 2015	Descrizione	Unità di misura	Prezzo	Quantità	Totale
	<b>a) Apprestamenti</b>				
28.A05.E05.005	Recinzione con rete in PVC	mq	18,05	15x2,00	541,50
28.A05.B05.005	Impalcato fino a 4m	mq	11,88	14,00	166,32
28.A05.B05.010	oltre 4m	mq	2,67	14,00	37,38
28.A05.B10.005	Parapetto	m	16,15	36,00	581,40
28.A05.A10.005	Trabattello	cad	172,90	1	172,90
	<b>b) Dispositivi di protezione individuale</b>				
28.A10.D05.005	Elmetto di sicurezza di qualità superiore	cad	5,60	4	22,40
28.A10.D10.020	Occhiali protettivi con protezioni laterali	cad	1,47	4	5,88
28.A10.D10.030	Maschera monouso di protezione dalle polveri	cad	1,14	4x15	68,40
28.A10.D15.005	Guanti da lavoro	cad	12,35	4x5	247,00
28.A10.D10.005	Cuffia antirumore	cad	15,20	4	60,80
28.A10.D30.015	Imbrago completo	cad	80,75	2	161,50
	<b>c) Impianti di protezione del cantiere</b>				
28.A15.A05.005	Impianto base di terra	a corpo	156,75	1	156,75
	<b>d) Mezzi e servizi di protezione collettiva</b>				
28.A20.A05.010	Segnaletica da cantiere	cad	11,40	5	57,00
28.A20.H05.005	Estintore portatile a polvere da 6 kg	cad	14,44	2	28,88
	<b>e) Coordinamento sicurezza</b>				
28.A35.A05.005	Riunioni e comunicazioni	cad	160,00	8	1280,00
	Costi vari ed eventuali, non definibili in fase di progettazione della sicurezza, riconducibili nel corso dei lavori ad apprestamenti vari				100,00

**Totale 3688,11**

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☒ planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- ☐ planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- ☐ relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- ☒ computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- ☐ tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- ☐ ...

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. .... pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta ..... in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta NOVA RESTAURI SRLS trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Ditta \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

e. Sig. \_\_\_\_\_

f. Sig. \_\_\_\_\_

g. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

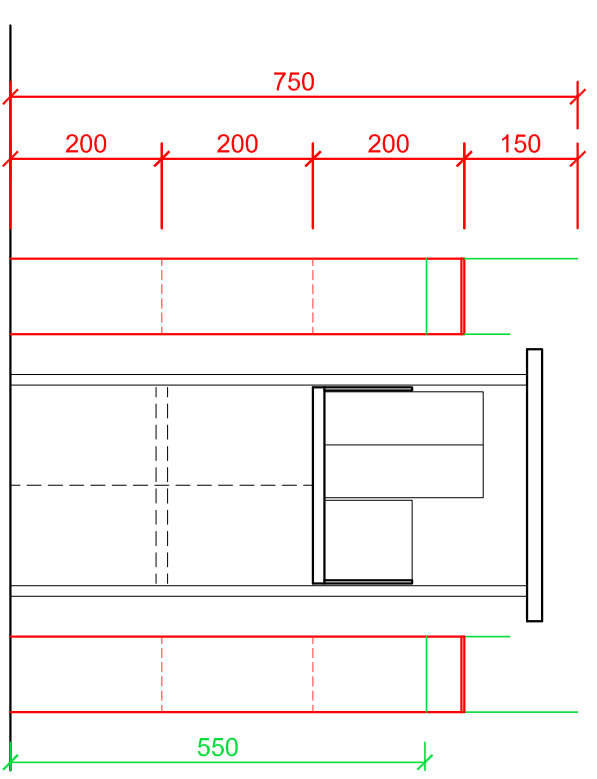
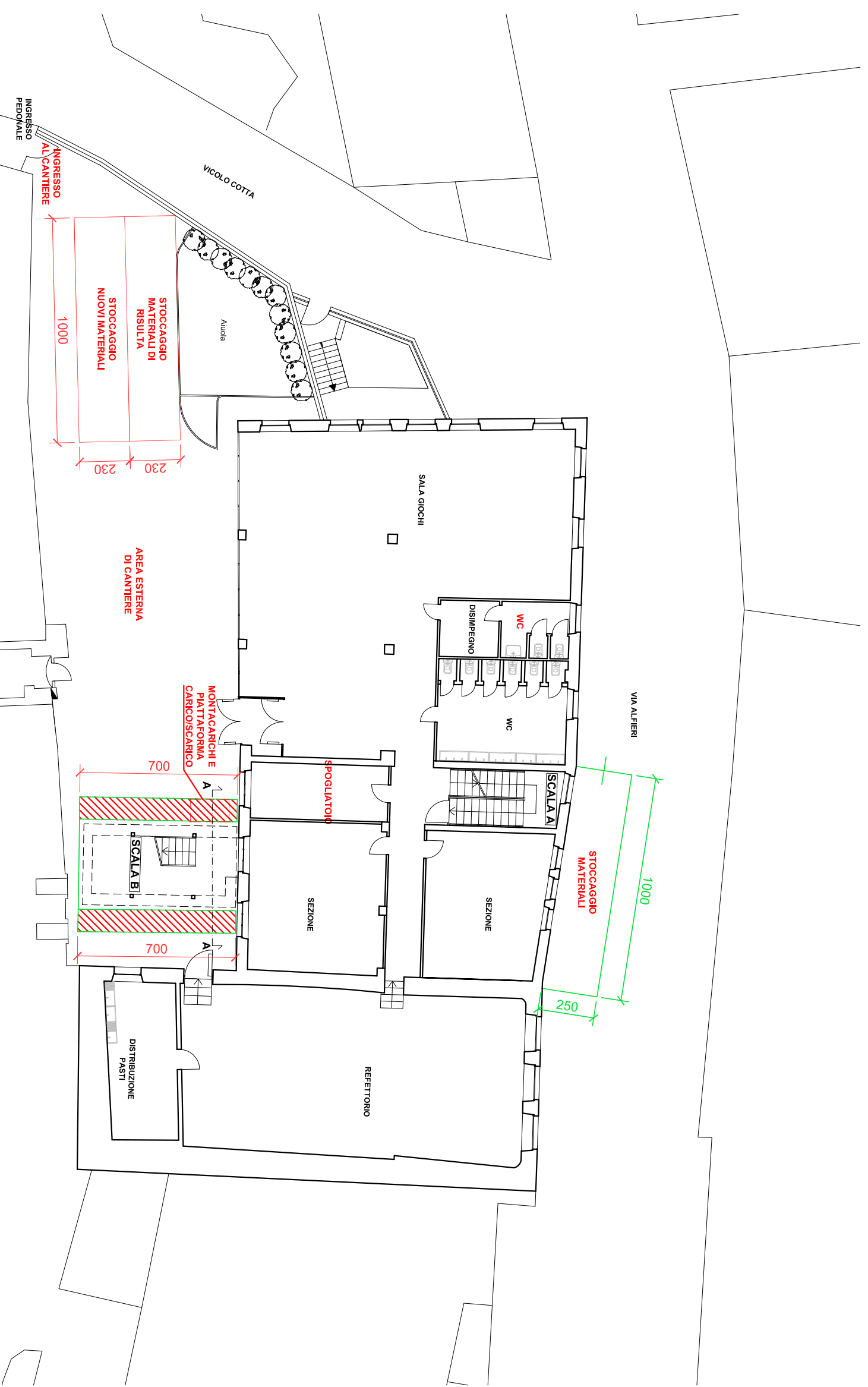
☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS \_\_\_\_\_

Voci di lavorazione		giu 2016								lug 2016								ago 2016							
		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4	
CANTIERE	ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE					EST																			
CANTIERE	MONTAGGIO PONTEGGI SCALA ESTERNA, IMPIANTO DI TERRA, MONTACARICHI					EST	EST																		
PIANO SEMINTERRATO	RIMOZIONE N. 3 PORTE							INT																	
PIANO SEMINTERRATO	CREAZIONE FORO PER PASSAGGIO CANNA E POSA GRIGLIA A SOFFITTO							INT																	
PIANO SEMINTERRATO	REALIZZAZIONE MURATURA BLOCCHI CLS REI 60 E MONTAGGIO PORTE ANTINCENDIO VIA DI FUGA							INT	INT																
PIANO SEMINTERRATO	SPOSTAMENTO INTERRUTTORI									INT															
PIANO SEMINTERRATO	INTONACO REI 60 SU PARETI E SOFFITTO FILTRO E MURI TAMPONAMENTO PORTE									INT	INT														
PIANO SEMINTERRATO	SIGILLATURA N. 2 PASSAGGI TUBAZIONI										INT														
PIANO SEMINTERRATO	TINTEGGIATURA SU PARETI E SOFFITTI FILTRO, VANO SCALA E PARETI ATTIVITA' LIBERE											INT	INT												
SCALA ESTERNA	SOSTITUZIONE COPERTURA SCALA ESTERNA (SMONTAGGIO E NUOVA POSA)							EST	EST																
SCALA ESTERNA	MONTAGGIO PANNELLO REI 60 SCALA ESTERNA								EST																
CANTIERE	SMONTAGGIO PONTEGGI									EST	EST														
PIANO TERRENO	CREAZIONE FORO A SOFFITTO PER PASSAGGIO E MURATURA CANNA									INT															
PIANO TERRENO	INTONACATURA MURATURA CANNA										INT														
PIANO TERRENO	SOSTITUZIONE FINESTRA SEZIONE CON SERRAMENTO RE 60											EST													
PIANO TERRENO	RIMOZIONE CONTROSOFFITTO ERACLIT CON RECUPERO CORPI ILLUMINANTI											INT													
PIANO TERRENO	POSA NUOVO CONTROSOFFITTO REFETTORIO COMPRENSIVO DI CORPI ILLUMINANTI												INT	INT											
PIANO TERRENO	TINTEGGIATURA MURATURA CANNA E IDROPITTURA PARETI REFETTORIO													INT	INT										
PIANO PRIMO	RIMOZIONE N. 1 PORTA												INT												
PIANO PRIMO	CONTROMURO SOTTOTETTO E MURATURA CANNA													INT	INT										
PIANO PRIMO	INTONACO REI 60 SU PILASTRI E MURATURA CANNA SOTTOTETTO															INT									
PIANO PRIMO	ESALATORE IN COPERTURA																EST								
PIANO PRIMO	MONTAGGIO PORTA REI 60														INT										
PIANO PRIMO	TINTEGGIATURA PARZIALE VANO SCALA																INT								
TUTTI I PIANI (INTERNI)	MONTAGGIO N. 11 MANIGLIONI ANTIPANICO																	INT							
CANTIERE	FINITURE E PULIZIA DI CANTIERE																		EST	EST					
		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4		settimana 1		settimana 2		settimana 3		settimana 4	
giu 2016										lug 2016								ago 2016							



SEZIONE A-A  
PONTEGGIO PER SCALA